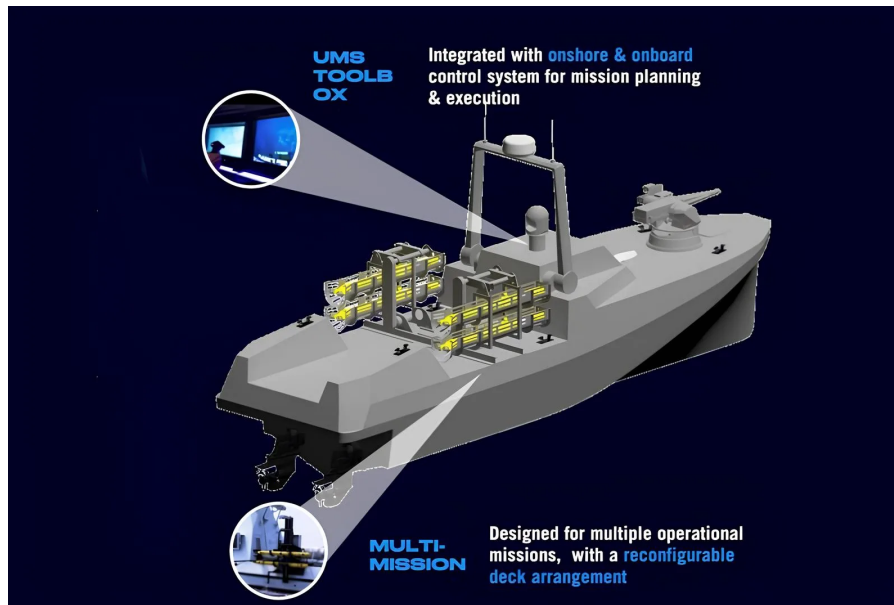




Fincantieri e IDS: la nuova frontiera delle missioni subacquee autonome

Pubblicato il 17/08/2025

Dal 2021, anno della sua acquisizione da parte di **Fincantieri**, la [società IDS \(Ingegneria Dei Sistemi\)](#) ha progressivamente concentrato la sua attività nel dominio subacqueo. Già attiva nel campo della robotica, dei sistemi radar e dell'ingegneria elettromagnetica, IDS si è trasformata nel "cervello digitale" delle piattaforme e dei servizi subacquei del gruppo.

Il compito principale è lo sviluppo di sistemi digitali di missione, framework di autonomia e interfacce di controllo per governare assetti unmanned. L'obiettivo è chiaro: affrontare missioni caratterizzate da grandi distanze, comunicazioni limitate, fondali imprevedibili e condizioni operative mutevoli.

UMS: una piattaforma di orchestrazione multi-dominio

Il fiore all'occhiello della società è l'**UMS (Underwater Management System)**, concepito non solo come software ma come vera piattaforma di orchestrazione missione.

L'UMS consente di pianificare, simulare, monitorare e riprogrammare assetti in più domini -

marittimo, aereo, terrestre e cibernetico – con capacità predittive, AI per supportare decisioni e simulazioni digital twin per ridurre i rischi operativi.

Il sistema, già selezionato dalla Direzione degli Armamenti Navali (NAVARM) per equipaggiare le nuove fregate **FREMM EVO**, rappresenta uno standard modulare e scalabile per la Marina Militare Italiana. Inoltre, è in sviluppo una versione containerizzata, pensata per missioni speditive o l'integrazione su unità già in servizio.

UMS | A platform for multi-mission & multi-domain decision-making

Scalable and modular software to be deployed on different hardware system

- UMS playing a key role in the tactical command and control (C2), acting as **multidomain central system to manage & coordinate assets**
- Ensuring **seamless communication between unmanned vehicles & ship's central systems (CMS)**, creating a unified command structure

Fincantieri e IDS: la nuova frontiera delle missioni subacquee autonome - brigatafolgore.net

USV: la nuova generazione di droni navali

Accanto al software, IDS lavora su piattaforme fisiche: i **USV (Unmanned Surface Vessels)**.

La prima unità, denominata **SAND**, è stata costruita nel 2019 e usata in numerose esercitazioni internazionali, comprese quelle NATO.

La nuova generazione prevede un **USV da 11 metri** progettato per operare in mare aperto per oltre 100 ore, con capacità di lancio e recupero di droni subacquei, funzioni di relè comunicativo e possibilità di armamento leggero remoto. La configurazione modulare permette di adattare la nave a missioni di sorveglianza, guerra antisommergibile, contrasto ai droni e protezione delle infrastrutture critiche.

Integrato direttamente con l'UMS, l'USV diventa parte di una rete coordinata di assetti, capace di reagire in tempo reale a minacce o mutamenti ambientali.



Fincantieri e IDS: la nuova frontiera delle missioni subacquee autonome - brigatafolgore.net

Una trasformazione strategica

Per Fincantieri, IDS rappresenta il pilastro della trasformazione digitale del dominio subacqueo. In un contesto in cui le missioni diventano sempre più **network-centriche**, data-driven e autonome, le tecnologie sviluppate garantiscono non solo piattaforme all'avanguardia, ma soprattutto **soluzioni future-ready**.

Il binomio UMS-USV è destinato a potenziare notevolmente la capacità della Marina Militare Italiana, rafforzando anche il ruolo di Fincantieri come attore globale nell'innovazione marittima.